

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.r.l.

Sede in Via della Resistenza n. 4 - 45100 ROVIGO
Capitale sociale Euro 232.800 i.v.
Codice Fiscale 01396160291

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31.12.2023**

Valori espressi in EURO (unità)

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
 - 3.3 Misure di contrasto alla pandemia da COVID - 19
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco delle sedi secondarie
- 11 Privacy - GDPR
- 12 Programma per la prevenzione della corruzione
- 13 Relazione sul governo societario

1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un **utile netto di euro (unità) 23.031**.

A tale risultato si è pervenuti imputando un carico fiscale pari ad euro 31.522 al risultato prima delle imposte di euro 54.553.

In via preliminare si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2478 *bis* e 2364 c.c., nonché dell'art. 15 dello statuto sociale, ha ritenuto opportuno utilizzare la facoltà di convocare entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, a causa delle particolari esigenze connesse all'attacco informatico subito lo scorso ottobre che ha impegnato per alcuni mesi, fino a febbraio 2024, la società, in modo particolare il settore ICT ed il settore amministrativo, nelle attività di gestione delle criticità conseguenti all'attacco e per questo motivo si è reso necessario disporre di un termine maggiore per la predisposizione del progetto di bilancio.

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili nelle seguenti categorie:

- **Servizi informatici e telematici (ICT – Information & Communication Technology) per supportare gli enti verso la transizione al digitale** (assistenza sistemistica; help desk; progettazione e assistenza siti web; gestione posta elettronica; consulenza informatica e assistenza alla gestione ed implementazione degli applicativi; sicurezza dati, amministratori di sistema, protezione dati in genere; supporto ai Responsabili della Transizione al Digitale);
- **Servizi per la Polizia Locale** (controllo della velocità; controllo di accesso ad aree a traffico limitato; controllo del passaggio al rosso semaforico; sistemi di videosorveglianza e sistemi di lettura targhe; gestione contravvenzioni; pannelli a messaggio variabile e dissuasori);
- **Servizi di supporto alle funzioni fondamentali degli Enti Locali** (riscossione ordinaria e coattiva delle entrate; ricerca evasione tributi locali; ricerca evasione erariale; redazione verbali consigli comunali; rassegna stampa on-line e servizi comunicativi);
- **Servizi alla progettazione urbanistica e di opere pubbliche** (supporto alla realizzazione di progetti preliminari, definitivi, esecutivi; supporto alla direzione e contabilità dei lavori; ricerche e studi conoscitivi; implementazione sistema informativo territoriale; rilievi; indagini e ricerche per studi di fattibilità);
- **Servizi per il welfare locale** (coordinamento progetti di inserimento di persone disoccupate in lavori di pubblica utilità).

La società, inoltre, coordina e partecipa alla promozione di progettualità di area vasta per lo **sviluppo del territorio**, in qualità di soggetto responsabile dei Patti Territoriali per il Polesine, di referente

dell'Intesa Programmatica d'Area Polesine e di componente del Soggetto Aggregatore per il Digitale (SAD) per la provincia di Rovigo.

In tali ultimi ambiti, AS2 ha svolto nel corso del 2023 le seguenti attività strategiche:

- Supporto agli Enti Soci per l'adesione ai finanziamenti legati al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** su alcune principali misure
 - attivazione servizi cloud
 - attivazione servizi al cittadino
 - attivazione servizio della Piattaforma Notifiche Digitali (PND), con particolare riferimento ai servizi delle Polizie Locali.
- Avvio delle attività di funzionamento dell'**Intesa Programmatica d'Area (IPA)**, attraverso la partecipazione al bando di finanziamento della Regione Veneto, l'attivazione del Tavolo di Concertazione dei soggetti appartenenti all'IPA e l'avvio del procedimento di revisione del Documento Programmatico dell'Intesa, risalente al 2004.
- A seguito della pubblicazione della graduatoria del Bando dei Patti Territoriali, la posizione in graduatoria del progetto presentato da AS2 **Progetto Pilota "Polesine Smart" (19^ posizione)** è rientrata tra quelle dei progetti finanziabili; tuttavia, visto l'ammontare dei fondi a disposizione il Ministero dello Sviluppo Economico ha proposto l'erogazione dei finanziamenti per i primi 10 progetti in graduatoria. La società, insieme ad altri partecipanti al bando, come il Comune di Torino, ha presentato ricorso al TAR Lazio, contro il Ministero, per ottenere un avanzamento in graduatoria; era stato richiesto un contributo a fondo perduto di € 10 milioni, al fine di impiegare una parte dei fondi residui a livello nazionale dei Patti Territoriali, per realizzare sul territorio polesano infrastrutture pubbliche ed interventi imprenditoriali accomunati dall'obiettivo primario di consolidare il tessuto produttivo locale (in particolare, le filiere dell'orticoltura e delle giostre), attraverso la realizzazione di iniziative fondate sulle potenzialità di sviluppo endogeno, nonché sull'introduzione di adeguate tecnologie innovative.

In data 17 aprile 2024 è stata depositata la sentenza del TAR Lazio sez. IV n. 8742 relativa al ricorso radicato da AS2 nei confronti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'annullamento della graduatoria definitiva delle domande di agevolazione per l'assegnazione dei finanziamenti volti alla realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale (decreto direttoriale del Ministero del 30 luglio 2021, pubblicato in GURI il 28 settembre 2021). La società è stata ammessa al contributo ma sulla base dei punti assegnati dalla commissione al progetto presentato si è classificata al diciannovesimo posto per cui, avendo esaurito i primi 11 progetti lo stanziamento previsto, non ha ottenuto il finanziamento richiesto. In estrema sintesi, con il ricorso introduttivo (ed i successivi motivi aggiunti) la società ha contestato al Ministero (e per esso alla commissione) di aver valutato il progetto da essa presentato in modo superficiale, illogico ed irrazionale, con conseguente attribuzione di un punteggio sensibilmente inferiore a quello che tale progetto avrebbe dovuto ricevere. Il TAR non ha purtroppo condiviso i motivi di ricorso proposti, ritenendo corrette nel merito le valutazioni operate dalla Commissione

sulla base del dato letterale del bando con cui è stata indetta la procedura selettiva per l'assegnazione dei contributi e nella comparazione con progetti elaborati da altri enti. Non migliori sorte hanno avuto sia il ricorso incidentale proposto dal Comune di Acireale nel giudizio definito con la sentenza in oggetto sia il parallelo, analogo ricorso, proposto dalla Città Metropolitana di Torino (deciso con la sentenza del TAR Lazio sez. IV n. 8806 depositata il 17 aprile 2024) sia, infine, il ricorso incidentale proposto dal Comune di Acireale nel giudizio promosso dalla Città Metropolitana di Torino.

Tuttavia, con decreto del 16 febbraio 2024 (pubblicato in GURI il 18 marzo 2024), il Ministero ha ritenuto opportuno "assegnare all'intervento agevolativo dei Progetti pilota, ad integrazione della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale 30 luglio 2021, risorse aggiuntive per euro 66.235.390,72, a valere sul POC IC, allo scopo di assicurare la più ampia copertura finanziaria dei progetti pilota ritenuti idonei all'assegnazione di contributi con graduatoria definitiva formata dalla competente Commissione di valutazione e approvata con provvedimento del Ministero delle imprese e del made in Italy ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 30 luglio 2021".

La Presidente del C. d. A. ha avviato un'interlocuzione con il Ministero, allo scopo di acquisire chiarimenti in merito all'assegnazione e ai criteri di distribuzione delle risorse aggiuntive riferibili al decreto del 16 febbraio 2024.

- Supporto per la conclusione come componente del SAD di Rovigo del progetto, finanziato dalla Regione Veneto, **"Polesine Digitale"**, in sinergia con l'Amministrazione Provinciale, per favorire la transizione al digitale dei Comuni polesani, tramite la migrazione degli applicativi informatici su ambiente cloud e lo sviluppo di servizi LEDD (Livelli Essenziali di Diritti Digitali), con i quali la stessa Regione del Veneto Ha messo a disposizione un insieme minimo di servizi digitali garantiti dalla PA a tutti i cittadini del Veneto.
- Progettazione preliminare per il **secondo stralcio del progetto "Polesine Sicuro"**, che ha permesso alla Provincia di Rovigo di beneficiare di un contributo economico di € 1.000.000,00 della Regione Veneto per una quindicina di Comuni del territorio, rappresentando il completamento del primo stralcio del progetto che ha interessato i Comuni di Rovigo e di Occhiobello.
- Nell'ambito dei servizi per il *welfare* locale, attivazione di un'iniziativa relativa ai **Lavori di Pubblica Utilità** (LPU) per complessivi 23 Comuni polesani utilizzando per il finanziamento in parte fondi regionali ed in parte fondi delle pubbliche amministrazioni coinvolte. Inoltre, nel corso del 2023 è stato finanziato dalla Regione Veneto un'ulteriore un'iniziativa relativa ai **Lavori di Pubblica Utilità** (LPU) per complessivi 16 Comuni, la cui attivazione è stata pianificata nel 2024.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è sviluppata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai servizi offerti, agli investimenti e

ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

AS2 è una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA, unica in campo regionale per l'ampiezza dei servizi erogati, che coprono un vasto ed articolato spettro, come evidenziato in premessa.

Con la propria attività la società permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai propri Enti soci servizi al massimo livello qualitativo, operando nel contempo nel pieno rispetto delle normative che riguardano l'acquisto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione.

Ciò permette di assicurare ai soci condizioni tecniche ed economiche compatibili con quelle di mercato, come richiesto dall'art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs 36/2023), garantendo benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

In precedenza, si ricorda che nel luglio del 2018 il Comune di Occhiobello, per conto di tutti i soci di AS2, ha ottemperato all'iscrizione presso l'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, permettendo ad AS2 di ricevere affidamenti diretti dei contratti ai sensi dell'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici.

Nell'anno 2023 la società ha consolidato la tendenza di fatturato degli anni precedenti, incrementando dell'14,60% il valore della produzione conseguito nel 2022; il dato relativo alla ripartizione del fatturato globale verso enti Soci e clienti non Soci indica che la quasi totalità del fatturato è avvenuto verso gli enti Soci e precisamente:

- 92,94 % verso enti Soci;
- 7,06 % verso clienti non Soci;

ottemperando in tale modo a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dello statuto societario, in osservanza all'art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016 T.U. Società partecipate.

Nel corso dell'anno, la società ha infatti continuato a svolgere le attività affidate dai Soci, sviluppando i servizi sia sul piano orizzontale (su un ventaglio maggiore di clienti) che sul piano verticale (ampliando la gamma dei servizi offerti a ciascun cliente).

Un particolare impegno è stato profuso nei seguenti ambiti operativi:

- **Supporto organico ai Comuni per la transizione al digitale**, tramite una proposta di convenzione che permette ai soci di beneficiare di un'assistenza informatica e telematica a 360 gradi, disponendo di un unico interlocutore tecnologico, affidabile e competitivo, per affrontare le nuove sfide di efficientamento della pubblica amministrazione locale e di semplificazione amministrativa per i cittadini e le imprese; sono entrate in esercizio le convenzioni per l'assistenza informatica degli enti soci Comune di Rosolina e Fiesso Umbertiano; con il Comune di Adria si è consolidata la digitalizzazione ed ottimizzazione dei servizi cimiteriali, che rappresenta un'esperienza innovativa pilota su cui innestare una nuova filiera di attività di supporto ai Comuni.
- **Consolidamento del raggio operativo dei servizi rivolti alle Polizie Locali**, attraverso l'ampliamento del servizio a favore di alcuni Comuni soci che in passato non avevano fruito del supporto di AS2; nel corso del 2023 lo specifico settore ha supportato complessivamente i Comandi di Polizia Locale una trentina di enti, per un volume di oltre 250.000 contravvenzioni notificate e gestite. Inoltre, la società ha fortemente contribuito all'azione di riscossione per 15 enti Soci, permettendo agli stessi il recupero di un ammontare di insoluti pari a circa 1 milione 440 mila euro.
- Valorizzazione del know-how maturato dalla società nell'ambito della riscossione ordinaria e coattiva delle entrate e della ricerca dell'evasione sui tributi locali, tramite la realizzazione dei servizi come previsto dalla **Lettera d'intenti siglata con Ecoambiente Srl** per una collaborazione nell'ambito della gestione della Tassa Rifiuti (TARI – tributo) per i Comuni della provincia di Rovigo e per il supporto alla gestione della nuova tariffa TARIP (tariffazione puntuale del servizio rifiuti in capo al gestore), proseguendo anche il supporto tecnologico, informatico e digitale per le nuove modalità di organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti nel Polesine.
- **Supporto agli enti per la progettazione e realizzazione di Opere Pubbliche**, con una particolare intensità di attività nell'area del Delta del Po e del Medio Polesine, anche attraverso il supporto alla progettazione di interventi finanziati con le risorse dei bandi del PNRR.

Anche nel corso del 2023 la società ha proseguito il supporto a favore dei propri Soci per l'attivazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), in considerazione dei finanziamenti, anche PNRR, previsti per tali iniziative; nel corso del 2023, la società ha promosso ulteriormente lo studio di tali tematiche, finanziando un dottorato di ricerca con l'Università di Ferrara, Facoltà di Architettura, allo scopo di elaborare un modello per l'attivazione di Comunità Energetiche ed in riferimento ai finanziamenti previsti nel settore dell'efficientamento energetico (bandi PNRR in particolare).

Nell'ambito dei vari filoni di attività, nel corso dell'anno di esercizio, è proseguita l'attività legata alle proposte di rinnovo dei contratti in scadenza, allo scopo di ampliare il raggio operativo degli affidamenti e la loro durata, per permettere il graduale superamento di una delle principali criticità che nel passato avevano condizionato il rafforzamento della società: la brevità degli affidamenti e la frammentarietà dei contratti.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla società sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- *Diritti utilizzo opere dell'ingegno:* euro 4.335.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

- Impianti e macchinari: euro 5.200;
- mobili e arredi: euro 13.197;
- macchine elettroniche d'ufficio: euro 37.794.
- Sistemi telefonici: euro 2.230.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. Il rendiconto finanziario è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2423 c.c..

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
1) Attivo circolante	3.243.056	3.575.897	3.700.700
1.1) Rimanenze	-	-	23.786
1.2) Crediti	2.279.740	2.241.620	2.036.947
1.3) Disponibilità liquide	908.769	1.282.870	1.529.263
1.4) Altro Attivo Circolante	54.547	51.407	110.704
2) Attivo immobilizzato	97.876	72.106	93.401
2.1) Immobilizzazioni immateriali	8.017	3.705	2.893
2.2) Immobilizzazioni materiali	89.859	68.401	90.508
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	--	--	
CAPITALE INVESTITO	3.340.932	3.648.003	3.794.101
1) Passività correnti	1.955.083	2.218.219	2.453.764
2) Passività consolidate	321.421	294.685	275.326
3) Patrimonio netto	1.064.428	1.135.099	1.065.011
CAPITALE ACQUISITO	3.340.932	3.648.003	3.794.101

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.401.039	5.902.149	6.764.135
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-		
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-		23.786
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-		
+ Altri ricavi e proventi	15.120	154.294	58.630
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.416.159	6.056.443	6.846.551
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.135	28.059	32.652
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.300	-	
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.456.869	3.838.028	4.499.321
VALORE AGGIUNTO	1.907.855	2.190.356	2.314.578
- Costo per il personale	1.721.598	1.935.080	2.224.030
MARGINE OPERATIVO LORDO	186.257	255.276	90.548
- Ammortamenti e svalutazioni	48.589	41.263	41.137
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	8.490	7.424	20.000
MARGINE OPERATIVO NETTO	129.178	206.589	29.411
+ Proventi gestione accessoria	-	-	-
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI	129.178	206.589	29.411
+/- Proventi/oneri finanziari	2.034	- 872	-25.143
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	127.144	207.461	54.554
- Imposte sul reddito	45.360	71.791	31.523
REDDITO NETTO	81.784	135.670	23.031

L'incremento dei costi del personale nel 2023 è dipeso da nuove assunzioni avvenute nel corso dell'anno, allo scopo di dare attuazione al piano di sviluppo 2022-2026, approvato dall'assemblea dei Soci nel giugno 2022; As2 ha proceduto con una riorganizzazione dei settori aziendali, anche con l'inserimento di nuove risorse. Al fine di garantire la continuità nell'erogazione di una serie di servizi, si è fatto ricorso al lavoro somministrato, il cui costo confluisce nel costo del personale.

La riduzione del margine è in linea con la politica adottata dalla società di non aumentare i costi dei servizi verso i propri soci, sebbene negli ultimi anni i costi dei fornitori siano aumentati.

La riduzione del margine rispetto a quanto previsto dal budget è da imputarsi inoltre ai costi, non previsti, sostenuti per la gestione dell'attacco informatico subito dalla società lo scorso ottobre 2023: per poter gestire la criticità conseguenti l'attacco informatico, la società ha dovuto ricorrere a consulenti esperti in materia, intervenuti tempestivamente a valle dell'attacco.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI e ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.21 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
7,68%	11,95%	2,16%

Si evidenzia una diminuzione dell'indicatore dovuta essenzialmente alla diminuzione del valore dell'utile a parità del valore del patrimonio netto che è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
3,87%	5,66%	0,78

Visto l'utile conseguito nel particolare contesto del 2023, l'indicatore ha subito una diminuzione di valore rispetto all'anno precedente.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
2,39%	3,50%	0,43%

Si riscontra una diminuzione della redditività dei servizi resi, in peggioramento rispetto agli esercizi precedenti, dovuto essenzialmente ad una restrizione della differenza tra il valore e costi della produzione

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il margine di struttura primario e il rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
966.552	1.062.995	971.610

Il risultato risulta nel 2023 in linea con il dato del 2021 ma in diminuzione rispetto al 2022, consentendo comunque un discreto equilibrio finanziario.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
68,14%	68,88%	71,93%

L'indice appare in leggero aumento rispetto alle tendenze dei due anni precedenti, risentendo comunque favorevolmente delle misure statali tese a contrarre i tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni che, per la natura strumentale della Società, rappresentano la totalità dei clienti.

2.3.1.3 Valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 175/2016 la società ha adottato, con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 settembre 2017, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando cinque "soglie di allarme" che scattano qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.), sia negativa per tre esercizi consecutivi, in misura pari o superiore al 15% del Patrimonio Netto;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta dal soggetto al quale è affidata la revisione legale dei conti o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 40% (debiti a lungo termine + T.F.R. + Fondi Rischi + Patrimonio Netto / Totale Attivo Immobilizzato);

- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore all'8% per due anni consecutivi (Oneri Finanziari / Valore della Produzione).

Nello specifico, nessuna delle suindicate condizioni si è verificata nel corso dell'esercizio in quanto:

- 1) la gestione operativa della società risulta positiva per euro 29.410 (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) l'esercizio 2023 ha fatto registrare un utile che, come detto, ammonta ad euro 23.031;
- 3) l'indice di struttura finanziaria è ampiamente superiore ad 1 sia nel presente esercizio che in quelli precedenti, così come riportato nella seguente tabella:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Debiti a lungo termine + PN	SP Pass. (A+B+C+D oltre)	Attivo Immobilizzato	SP Att. (AI + All)

Risultato

31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
14,16	19,83	14,35

- 4) il peso degli oneri finanziari, euro 25.143, è assolutamente irrilevante rispetto all'ammontare complessivo dei ricavi caratteristici (voce A1 del conto economico) pari ad euro 6.764.135.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari tengono conto anche di valori non ricavabili dagli schemi di bilancio.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure

			A.1 + A.3 (CE)
--	--	--	----------------

Risultato

31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
31,88%	32,79%	32,88%

Non si evidenziano sostanziali variazioni, rispetto all'anno precedente, dell'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, considerando che in presenza di un aumento del costo del personale si registra un analogo aumento dei ricavi delle vendite.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente*Descrizione*

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo lordo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato

31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
5.360	7.293	2.388

Il dato rappresentato da questo indicatore risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti e tale risultato è da imputarsi all'assunzione di nuovi dipendenti nel corso dell'anno che hanno incrementato la quantità "Numero medio di dipendenti", abbassando di conseguenza il valore dell'indicatore.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

Le persone che risultano complessivamente dipendenti (a tempo indeterminato o determinato) di AS2 srl al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

38 dipendenti a tempo indeterminato;

2 dipendenti a tempo determinato.

La composizione del personale della società al 31 dicembre 2023 era di n. 28 uomini e n. 12 donne.

Nel corso dell'anno sono stati assunti:

- 5 dipendenti a tempo indeterminato;
- 1 dipendente a tempo determinato;

mentre una dipendente a tempo indeterminato si è licenziata.

Le politiche di formazione del personale nel 2023 sono state incentivate su iniziativa della Presidente del Consiglio di amministrazione, che ha curato in particolare la *compliance* aziendale, al fine di garantire che i processi organizzativi interni all'azienda siano conformi alle normative vigenti, e ha promosso l'attivazione di corsi specifici, ha partecipato personalmente e attivamente, garantendo il proprio apporto professionale; tra i principali corsi di formazione che hanno interessato tutti i dipendenti ovvero alcuni settori in particolare:

- Per la *compliance* aziendale, perciò in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e *privacy*, legge n.231/2001;
- Master *on line* sul tema Appalti Pubblici dopo l'avvento del Nuovo Codice ex D. L.vo n. 36/2023;
- Corsi di formazione specifici per il settore Amministrazione e figure apicali su tematiche relative alla gestione delle forniture dopo l'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023)
- Corso di formazione per la progettazione e l'attivazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ed in particolare sullo sviluppo di un modello di partenariato pubblico privato, organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Struttura Commissariale Sisma 2016) e Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica.
- Corsi di formazione specifici per il settore Polizia Locale su tematiche inerenti la disciplina delle violazioni al Codice della Strada.

Come sopra citato, il Piano di sviluppo 2022-2026 ha fissato il raggiungimento dei seguenti obiettivi di crescita per la Società:

- Supporto organico ai soci per la Transizione al Digitale;
- Riferimento essenziale per i soci nei servizi alle Polizie Locali e nella riscossione ordinaria e coattiva delle entrate degli Enti Locali;
- Partner di qualità nei Servizi Tecnici;
- Agenzia di sviluppo del territorio polesano.

Per favorire il perseguimento di tali obiettivi, la società ha deciso di affrontare una generale riorganizzazione che ha comportato una nuova articolazione e denominazione dei settori:

- SETTORE ICT E TRANSIZIONE DIGITALE
- SETTORE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA
- SETTORE SERVIZI ALLE ENTRATE
- SETTORE SERVIZI ALLE POLIZIE LOCALI
- SETTORE SVILUPPO E WELFARE
- SETTORE AMMINISTRAZIONE, ACQUISTI E APPALTI

A seguito di questa riorganizzazione e secondo quanto previsto dal Piano di Sviluppo, nel corso del 2023 si sono svolte una serie di selezioni per il reclutamento del personale in settori strategici, quali ICT, Progettazione ed Impianti.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel capitolo che segue vengono analizzati i principali rischi ed incertezze finanziari e non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Il Bilancio 2023 di AS2 ha registrato un significativo aumento (€ 246.985), rispetto all'anno precedente, delle disponibilità liquide a fine esercizio, garantendo un ordinato svolgimento dell'attività sociale.

La gestione ha rivolto particolare attenzione al contenimento dell'impatto sul conto economico degli oneri finanziari che, pur scontando favorevoli tassi di interesse sulle aperture di credito, continuano a risentire dell'introduzione a regime della commissione disponibilità fondi.

La gestione finanziaria non manifesta particolari profili di rischio data la solvibilità (per definizione) dei propri clienti, l'assenza di debiti a lungo termine e la mancanza di investimenti effettuati utilizzando capitale di terzi.

3.2 Rischi non finanziari

L'azienda è dotata di una buona stabilità, ma vanno comunque svolte analisi dei possibili rischi ed opportunità, come di seguito riportate in termini di punti di forza e di debolezza.

Analisi dei punti di forza:

- Consolidata esperienza nella gestione di servizi ICT;
- *Know-how* maturato nella gestione delle entrate (riscossione e ricerca evasione) e nei servizi a supporto delle Polizie Locali;
- Dinamismo e capacità di espansione del settore Progettazione;
- Capacità di adattamento e flessibilità organizzativa e professionale;
- Marginalità di alcuni servizi, che ha consentito il riconoscimento di sconti agli Enti affidanti.

Analisi dei punti di debolezza:

- Durata media degli affidamenti ancora breve, anche se nei servizi più importanti dal punto di vista dei ricavi: il termine di durata dei contratti almeno triennale ha contribuito a migliorare la pianificazione degli investimenti;
- Perdita di fatturato derivante dal passaggio dalla TARI (tassa rifiuti) alla tariffazione puntuale, soprattutto nel caso in cui non si riesca a strutturare una collaborazione robusta e duratura con Ecoambiente Srl; il superamento di tale criticità potrebbe essere favorito dall'ingresso di quest'ultima nella compagine sociale di AS2 e nella collaborazione con la stessa società Ecoambiente come previsto dalla lettera di intenti;
- Impossibilità di erogare nuovi servizi, pure richiesti dai Soci, in quanto trattasi di attività non previste nell'oggetto sociale dello Statuto; perciò è auspicabile l'approvazione da parte dei Soci della proposta di modifiche statutarie volta ad ampliare la gamma di servizi offerti da AS2. Infine, la stessa durata

della società, con termina al 31.12.2030, costituisce una grave criticità, in relazione a possibili affidamenti con durata superiore a tale data;

- Tra i rischi di fonte esterna restano rilevanti quelli relativi al quadro normativo, con particolare riguardo ai servizi di riscossione ed al Codice della Strada e della gestione degli appalti.

4 Attività di ricerca e sviluppo

Come detto nei paragrafi precedenti, la società ha deliberato nel 2023 il finanziamento, a partire dal 2024, di un dottorato di ricerca con l'Università di Ferrara, Facoltà di Architettura, allo scopo di elaborare un modello per l'attivazione di Comunità Energetiche ed in riferimento ai finanziamenti previsti nel settore dell'efficientamento energetico (bandi PNRR in particolare).

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue: la società non appartiene ad alcun gruppo e non detiene, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre imprese.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Nulla.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nulla.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2024 si è conclusa l'attività relativa alla gestione dell'attacco informatico, chiudendo in particolare la notifica inoltrata al garante della privacy, non riscontrando nessuna criticità di rilievo per quanto riguarda i dati trattati relativi ai titolari, escludendo inoltre qualsiasi esfiltrazione di informazioni. AS2 a questo proposito si sta impegnando nella predisposizione di un Cyber Business Plan per aumentare ulteriormente i livelli di sicurezza anche alla luce dell'evoluzione normativa in tema di protezione dei dati.

Ad un anno circa dall'approvazione del Piano strategico, nel corso del mese di luglio 2023, il Comune di Rovigo assumeva una posizione non coerente, gravemente contraddittoria, in merito alle scelte operate fino a quel momento; basti, in proposito, aver riguardo alla Nota con la quale l'ex sindaco pro tempore avanzava la richiesta di 'nominare' un componente del C. d. A. per continuare ad affidare ad AS2 ("La

situazione, tuttavia, può essere corretta permettendo a questo Comune-socio di esprimere un rappresentante all'interno dell'organo decisionale di AS2 s.r.l., seguendo le normali dinamiche societarie. Ciò permetterà a questa Amministrazione di potere ancora usare il modulo in house providing per approvvigionarsi di nuovi beni e servizi da AS2 s.r.l., diversamente si provvederà al reperimento di quanto occorre, utilizzando gli altri istituti previsti dal nuovo codice dei contratti pubblici.”).

Alla richiesta anzidetta la Presidente di AS2 replicava con nota prot. AS2 n. 2167 in data 8 agosto 2023, richiamando al rispetto della normativa vigente e confermando la natura in house della società.

In data 28/09/2023, AS2 ha organizzato un evento dal tema “Controllo analogo nelle società partecipate ed affidamenti in house” rivolto a tutti gli Enti soci, al fine di un confronto sulla modalità dell'affidamento in house e le funzioni di controllo analogo, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n.36/2023.

Nel corso dell'incontro è intervenuto anche un Consigliere ANAC il quale ha chiarito che, sotto il profilo dei requisiti in house, la nuova normativa non ha prodotto significative novità. Il Consigliere Anac ha chiarito che il venir meno del registro Anac non ha modificato i requisiti in house, essendo sufficiente, secondo la normativa introdotta dal nuovo codice, che nel provvedimento di affidamento il Comune affidante rediga specifica motivazione della convenienza in autoproduzione rispetto al ricorso al mercato: nel caso di As2, ossia di prestazioni strumentali all'ente, la motivazione si sostanzia nell'individuazione dei vantaggi in termini di economicità, celerità o di perseguimento di interessi strategici.

Infine, il Consigliere ANAC ha affermato che, nel rispetto delle regole statutarie e regolamentari, il controllo analogo è esercitato congiuntamente dai Soci, che assumono le determinazioni a maggioranza e deve essere verificato secondo un criterio sintetico e non atomistico, per cui rileva quanto dai Soci espresso collegialmente e certamente non la volontà concepita, ed eventualmente espressa con un voto contrario, dal singolo Socio, quale che sia la quota di partecipazione.

In data 29/09/2023 si è tenuto un acceso Consiglio Comunale di Rovigo (scaricabile al link: https://www.youtube.com/live/9cCaZ8XNblQ?si=SkIHzaZYM_IG-Cr5), che ha approvato la mozione presentata, riconoscendo la strategicità di AS2 per l'Ente.

Ad ogni modo, in disparte il diritto di ciascun Ente Socio di recedere dalla Società ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, è appena il caso di aggiungere che l'evidenziata natura di società in house di AS2 non impedisce agli Enti Soci e nella specie al Comune di Rovigo, di ricorrere al mercato per l'approvvigionamento di beni e servizi, ferme restando le opportune successive verifiche di legittimità e responsabilità negli affidamenti da parte delle autorità competenti. Appare chiaro, pertanto, che il Comune, in quanto attualmente socio di AS2, avrebbe dovuto quanto meno motivare adeguatamente il ricorso al mercato, stante l'evidente responsabilità societaria e contabile; dette considerazioni risultano ancor più rilevanti in conseguenza dell'approvazione del Piano di sviluppo sopra citato, anche da parte del Comune di Rovigo, che ha indotto AS2 ad investire allo scopo di dare attuazione al Piano approvato dai Soci.

Ciò nonostante il Comune di Rovigo ha mantenuto il proprio orientamento sulla questione, non riconoscendo ad AS2 la natura di società in house, tanto da dover coinvolgere il Prefetto e le organizzazioni sindacali, dopo che lo stesso Comune di Rovigo ha bandito due gare dal valore complessivo

di oltre un 1.800.000 euro per servizi che sono sempre stati affidati in precedenza ad AS2 con il meccanismo dell'"in house" providing.

Il Prefetto ha segnalato all'attenzione dell'Amministrazione Comunale di Rovigo i seguenti elementi:

- 1) Il Comune di Rovigo è partecipe a pieno titolo di AS2, ente dal quale non ha mai manifestato, con atti formali deliberativi o di indirizzo, volontà di recedere;
- 2) Il Comune di Rovigo non ha mai messo in discussione con atti formali deliberativi o di indirizzo il piano di sviluppo 2022-2026 adottato da AS2;
- 3) Nel settembre 2023 è stata approvata dal Consiglio Comunale la mozione meglio descritta al punto 3) a pag. 2 del verbale, che impegna Sindaco e Giunta in ordine ad AS2; tale atto di indirizzo consiliare non risulta essere stato oggetto di alcun successivo atto di disconoscimento;
- 4) Pur rimanendo impregiudicata la facoltà dell'Ente locale di rivolgersi al mercato mediante specifiche gare, appare quantomeno illogico che non risultino essere state fatte formali richieste ad AS2, anche a titolo di mero sondaggio di mercato, di preventivo in ordine alla fornitura e ai costi dei servizi in parola, al fine di una adeguata ponderazione dell'interesse pubblico a non avvalersi di un ente di cui si è partecipi e titolari di quote sociali;
- 5) Non risultano, agli atti, formali doglianze sulla qualità dei servizi erogati da AS2, oggetto delle gare bandite.

Il Prefetto ha ritenuto, conclusivamente, che i suddetti elementi vadano, nel loro contesto d'insieme, adeguatamente valutati e ponderati dal Comune di Rovigo con altri interessi di natura meramente economica, in modo da tenere anche conto di un qualificato, rilevante e non immediatamente cedevole interesse pubblico a: 1) riconoscere AS2 quale Struttura, finora mai messa in discussione con atti formali deliberativi o di indirizzo dagli organi rappresentativi del Comune, al servizio dell'assetto istituzionale dei Comuni della Provincia, anche a tutela della capacità dei Comuni di minori dimensioni, di procurarsi prodotti e servizi tecnologici; 2) salvaguardare i livelli produttivi e occupazionali di AS2 dai rischi paventati anche dalle OO.SS. intervenute al tavolo di mediazione, in conseguenza di un possibile progressivo svincolarsi del Comune capoluogo di provincia dalla Società di servizi cui esso, a pieno titolo, in atto aderisce.

Il Prefetto, nell'esercizio della sua funzione istituzionale di mediazione, a titolo di proposta di mediazione ha invitato il Presidente del C.d.c.a. a convocare detto Comitato al fine di consentire al Comune di Rovigo di pronunciarsi sulla rappresentatività del CdA di AS2, e invitando al contempo il Comune di Rovigo, pur nel rispetto della sua autonomia, ad una rivalutazione in ordine alle determinazioni concernenti affidamenti di servizi di competenza di AS2, costituendo l'auspicato riconoscimento da parte del Comune di Rovigo della rappresentatività del Cd' A di AS2 un elemento di novità di assoluto rilievo che consenta di superare l'ostacolo giuridico rappresentato dalla carenza di rappresentanza dell'Ente locale nel Cd'A di AS2.

Nella seduta del Comitato di Controllo del 14 maggio scorso, convocato come richiesto dal Prefetto dal Presidente del C.d.c.a, il Comune di Rovigo, ha dichiarato la propria rappresentatività nell'attuale Consiglio di amministrazione della società.

IL Prefetto con lettera del 17.05.2024 prot. 0024865 ha comunicato alle organizzazioni sindacali e per conoscenza al Commissario Straordinario del Comune di Rovigo ed ai Presidenti di AS2 e del Comitato di Controllo, l'esito del predetto Comitato di Controllo ovvero il riconoscimento, da parte del Commissario Straordinario del Comune di Rovigo, della rappresentatività dell'attuale Consiglio d'Amministrazione di AS2 srl.

Nel corso dei primi mesi dell'anno si è attivato il Tavolo IPA per l'aggiornamento del documento programmatico. Si sono svolti ad oggi già tre incontri nel primo dei quali è stato presentato il gruppo di lavoro, presieduto dalla Presidente di AS2 e dal consulente arch. Massarente in collaborazione con docenti dell'Università di Ferrara. Dopo il primo incontro, ai soggetti facenti parte dell'IPA sono stati richiesti dei contributi in ordine alla nuova programmazione degli interventi e tali contributi sono stati discussi nei successivi tavoli: la revisione del piano di interventi da sottoporre a tutti i soggetti per l'approvazione è prevista entro il mese di giugno 2024.

E' stata pubblicata con scadenza 18 aprile 2024 una selezione per il reclutamento di nuovo personale nell'area servizi informatici (ICT), area sistemistica. Al momento della scrittura del presente documento sono in corso le attività delle Commissioni per l'esame dei candidati.

Relativamente al PNRR la società sta continuando a svolgere anche nel 2024 una notevole attività di supporto agli enti Soci sulle tematiche che riguardano i servizi digitali quali ad esempio il cloud, l'erogazione di servizi on line al cittadino tramite portale web dell'ente, l'uso della piattaforma nazionale delle notifiche digitali.

Nei primi mesi del 2024 si sono acquisiti inoltre nuovi affidamenti, tra cui il supporto per la gestione delle contravvenzioni all'Unione dei Comuni del Mincio Po di Sustinente (MN).

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione si prevede per il 2024 un sostanziale conferma del valore della produzione e della marginalità analoga a quella del 2023.

10 Elenco delle sedi secondarie

Non vi sono sedi secondarie.

11 Privacy - GDPR

La società ha provveduto agli adempimenti relativi alla normativa (D Lgs. 196/2003 e successive modificazioni) in materia di protezione dei dati personali ed in particolare sono state attivate le procedure previste dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR), svolgendo un'intensa attività con la DPO, al fine di elaborare un modello organizzativo per la gestione dei processi, in considerazione della complessa articolazione dei servizi gestiti dalla società. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2023,

come detto, la società ha dovuto contrastare un attacco informatico che, tuttavia, non ha avuto alcun impatto sui dati gestiti per gli Enti Soci.

12 Programma per la prevenzione della corruzione

La società ha provveduto agli adempimenti di cui alla normativa vigente (D Lgs 33/2013 e D Lgs 39/2013) in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Va rilevato che la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. n.231/2001 e Codice Etico. Nel corso del 2023, la Presidente del Consiglio di Amministrazione ha assunto l'iniziativa e promosso numerosi incontri con la Dirigenza, i Responsabili di servizio, l'OdV, la DPO ed il consulente in materia di sicurezza del lavoro, allo scopo di pervenire all'adozione di un modello organizzativo integrato per la sicurezza, la *privacy* e la normativa dettata dal D. L.vo n. 231/2001.

13 Relazione sul governo societario

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 la società pubblicherà sul proprio sito internet sezione "amministrazione trasparente", unitamente al bilancio d'esercizio approvato dall'assemblea dei soci, la relazione annuale sul governo societario.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Caterina Furfari

